

Camera dei Deputati

Legislatura 13
ATTO CAMERA

Sindacato Ispettivo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA : 4/02377
 presentata da **MOLINARI GIUSEPPE MARIO** il **24/07/1996** nella seduta numero **39**

Stato iter : **CONCLUSO**

Atti abbinati :

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
SICA VINCENZO	DEMOCRATICI DI SINISTRA - L'ULIVO	07/24/1996
IZZO DOMENICO	POPOLARI E DEMOCRATICI - L'ULIVO	07/24/1996
PITTELLA GIOVANNI SAVERIO	DEMOCRATICI DI SINISTRA - L'ULIVO	07/24/1996
BOCCIA ANTONIO	POPOLARI E DEMOCRATICI - L'ULIVO	07/24/1996

Ministero destinatario :

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI**MINISTERO DEL TESORO****MINISTERO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA**

Partecipanti alle fasi dell'iter :

NOMINATIVO	GRUPPO oppure MINISTERO/CARICA	DATA evento
RISPOSTA GOVERNO		
COSTA PAOLO	MINISTRO, MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI	04/04/1997

Fasi dell'iter e data di svolgimento :

PRESENTATO IL 24/07/1996

RISPOSTA DEL GOVERNO IL 04/04/1997

ITER CONCLUSO IL 15/04/1997

Termini di classificazione dell'atto secondo lo standard Teseo :

CONCETTUALE :

CONTRIBUTI PUBBLICI, RICOSTRUZIONE E CONSOLIDAMENTO DI ABITATI E DI IMMOBILI, RIPARTIZIONE DI SOMME, TERREMOTI

SIGLA O DENOMINAZIONE :**GEO-POLITICO :**

L 1992 0032

TESTO ATTO

Ai Ministri dei lavori pubblici e del tesoro e bilancio e programmazione economica. - Per sapere - premesso che: il Cipe, con deliberazione del 20 novembre 1995 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 21 gennaio 1996, n. 9), demandava al Ministro dei lavori pubblici il compito di proporre al Cipe medesimo la destinazione dei residui fondi disponibili (stanziati con la legge 23 gennaio 1992, n. 32, per fronteggiare le esigenze rinvenienti dagli eventi sismici del 1980); è appena il caso di sottolineare che si tratta di fondi rinvenienti da una legge dell'ormai lontano 1992, finalizzati al soddisfacimento di esigenze abitative sottoposte a ripetuti controlli e verifiche. Né va sottaciuto il positivo impulso, soprattutto in termini d'incremento dei livelli occupazionali, che il comparto dell'edilizia, da tempo in crisi, potrebbe trarre dalla messa in circolazione di queste risorse. Ulteriori rinvii non potrebbero trovare giustificazione né sul piano della presenza di risorse giacenti presso i comuni, né su quello dell'esigenza di ulteriori accertamenti della consistenza del danno -: se il Ministro dei lavori pubblici abbia formulato la suddetta proposta e quando il Cipe intenda deliberare il piano di ripartizione. (4-02377)

RISPOSTA ATTO

In merito alla interrogazione indicata in oggetto, il Segretariato Generale del Comitato per l'Edilizia Residenziale (CER) ha fatto presente che, su proposta di questa Amministrazione, il CIPE ha provveduto in data 8.8.1996, con delibera pubblicata sulla G.U. del 9.10.96, alla ripartizione dei residui fondi disponibili di cui alla legge n. 32/1992, accantonando la somma di 168 miliardi che, ai sensi della stessa delibera, sarà ripartita dopo il completamento delle istruttorie in corso. Il Ministro dei lavori pubblici: Costa.